



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 del 30/05/2022

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024 - APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **TRENTA** del mese di **MAGGIO** alle ore 20:30 presso la Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone n. 1.

Previa consegna ai Consiglieri Comunali dell'avviso di convocazione contenente l'Ordine del Giorno, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano

N°	Nome	Presente	Assente
1	FIORINI MATTIA	X	
2	CANEPA MONICA	X	
3	GENTA LORENZO	X	
4	IOZZO ISABELLA	X	
5	MAGNONE MAXIMILIANO	X	
6	PASTORINO SIMONE	X	
7	PELUFFO MARINA	X	
8	SECHI CRISTIANA	X	
9	VALLE MATILDE	X	
10	CAVIGLIA BARDINI LORENZO		X
11	CICCARELLI CAMILLA	X	
12	PENDOLA FRANCESCO	X	
13	SPIGA SALVATORE	X	
Totale		12	1

Partecipano con diritto di parola gli Assessori Esterni: Sig.ra **Veruska SCHOEPP** e Sig. **Gian Luca GIUDICE**.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Michela GAGGERO**.

Il Sindaco Dott. **Mattia FIORINI**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

La presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo a norma dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024 - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco – Presidente Dott. Mattia Fiorini, come da allegato al presente atto;

RICHIAMATO l'art. 42 del T.U.E.L. – D. Lgs. 18 agosto 2000 e s.m.i. – il quale dispone che il Consiglio Comunale ha competenza, tra le altre, su programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, ecc.

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città;
- l'articolo 162 del richiamato TUEL, il quale dispone che annualmente gli Enti Locali deliberano il Bilancio di Previsione Finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 118/2011 s.m.i., e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI:

- l'articolo unico del D.M. Del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale ha disposto che *“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022”*;
- l'art. 3, comma 5-sexiesdecies del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022 n. 15, il quale ha disposto: *“5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022”*;

VISTE:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 30/7/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto *“Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 – Approvazione”*, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 17/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: *“Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 – Approvazione”*;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 4/5/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “*Approvazione schema di bilancio di previsione armonizzato 2022-2023-2024 e Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024*” ai fini della presentazione di quest’ultimo documento al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- il principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (*Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.*);
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.*);

CONSIDERATA la necessità di procedere all’approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2022/2024 al fine di:

- tenere conto degli aggiornamenti del quadro normativo;
- tenere conto delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del Bilancio di Previsione 2022/2024 predisposto dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 76 del 4/5/2022, dichiarata immediatamente eseguibile;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all’approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, *allegato **sub A***) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dall’Organo di Revisione Economico Finanziaria, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera B) 1 del T.U.E.L. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 287 e s.m.i. che si allega al presente atto (*Allegato **sub. B***) *per formarne parte integrante e sostanziale*;

VISTO il parere, reso dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il parere, reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U.E.L. D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

CON voti favorevoli **9**, contrari **3** (**Camilla CICCARELLI, Francesco PENDOLA, Salvatore SPIGA**), astenuti nessuno, su **12** Consiglieri presenti e votanti, **voti espressi nei modi di legge**:

DELIBERA

Per le premesse che sono parte integrante e sostanziale che si intendono qui interamente riportate e trascritte:

1. di approvare la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 allegato **sub A)** alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatta in base alle indicazioni di cui al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i..
2. di dare atto che l'Organo di Revisione Finanziario ha espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera B) 1 del T.U.E.L. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 287 e s.m.i., allegato sub B) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, con voti favorevoli 9, contrari 3 (Camilla CICCARELLI, Francesco PENDOLA, Salvatore SPIGA), astenuti nessuno, su 12 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi nei modi di legge, la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., quale documento programmatico del Bilancio di Previsione 2022/2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Sindaco Presidente
Dott. Mattia Fiorini**

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Michela Gaggero**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024
NOTA DI AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L.
D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITÀ TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO PARERE: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DELL'AREA SPORTELLO DEL CITTADINO

Dott.ssa Michela Costabile

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Dott. Mirco Scarrone

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA
E PROMOZIONE DELLA CITTÀ**

Dott.ssa Pamela Ferrandino

IL RESPONSABILE DELL'AREA POLIZIA LOCALE

Dott.ssa Alessandra Ghidara

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Dott.ssa Marianna Scaringi



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 26 DEL 05/05/2022

**OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024 - APPROVAZIONE**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 10/05/2022

Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.Ragioneria



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 26 DEL 05/05/2022

—
**OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024 - APPROVAZIONE**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 10/05/2022

Claudia Novello / ArubaPEC
S.p.A.Ragioneria del Servizio Finanziario
—

Comune di
Spotorno
Provincia di Savona

Documento Unico
di
Programmazione

2022 / 2024

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA	4
SEZIONE STRATEGICA	6
<u>Quadro delle condizioni esterne all'ente</u>	7
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	7
La popolazione	10
<u>Quadro delle condizioni interne all'ente</u>	14
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente	14
Analisi finanziaria generale	15
Evoluzione delle entrate (accertato)	15
Evoluzione delle spese (impegnato)	16
Partite di giro (accertato/impegnato)	16
Analisi delle entrate	17
Entrate correnti (anno 2021)	17
Evoluzione delle entrate correnti per abitante	19
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche	23
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo	23
Analisi della spesa - parte corrente	28
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	28
Indebitamento	32
Risorse umane	33
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	34
Obiettivi strategici di mandato	35
 SEZIONE OPERATIVA	 45
<u>Parte prima</u>	46
Elenco dei programmi per missione	46
Descrizione delle missioni e dei programmi	46
Obiettivi finanziari per missione e programma	61
Parte corrente per missione e programma	61
Parte corrente per missione	65
Parte capitale per missione e programma	68
Parte capitale per missione	71
<u>Parte seconda</u>	74
Programmazione dei lavori pubblici	74
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	81
Programmazione del fabbisogno di personale	82
Piano delle azioni positive	90
Piano biennale dei servizi e delle forniture	96

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente	9
Tabella 2: Quadro generale della popolazione	11
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti	11
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso	12
Tabella 5: Evoluzione delle entrate	15
Tabella 6: Evoluzione delle spese	16
Tabella 7: Partite di giro	16
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3	17
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante	19
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo	23
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione	26
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	28
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione	30
Tabella 14: Indebitamento	32
Tabella 15: Dipendenti in servizio	33
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate	34
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma	61
Tabella 18: Parte corrente per missione	65
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma	68
Tabella 20: Parte capitale per missione	71
Tabella 21: Piano delle alienazioni	81
Tabella 22: Programmazione del fabbisogno di personale	87

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa

delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 3886 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 3.603.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2000	4101
2001	4085
2002	4027
2003	4038
2004	4014
2005	4033
2006	4004
2007	4000
2008	3997
2009	3970
2010	3901
2011	3919
2012	3898
2013	3865
2014	3824
2015	3789
2016	3785
2017	3714
2018	3667
2019	3635
2020	3603

Tabella 1: Popolazione residente

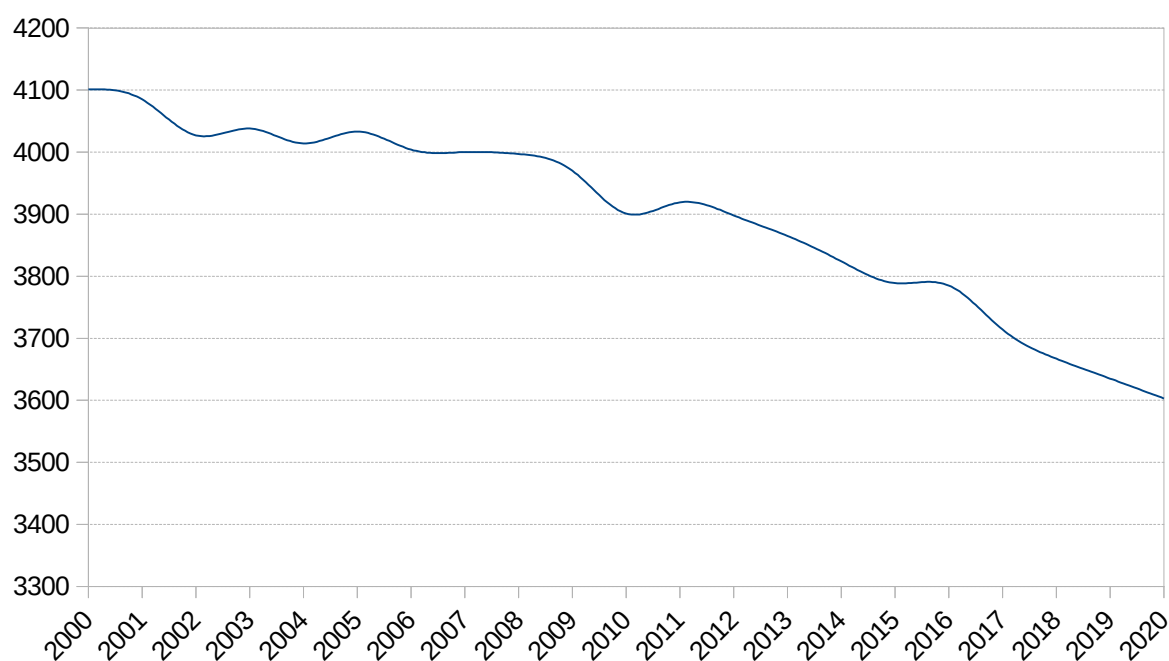


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	3886
Popolazione al 01/01/2020	3634
Di cui:	
Maschi	1722
Femmine	1912
Nati nell'anno	11
Deceduti nell'anno	66
Saldo naturale	-55
Immigrati nell'anno	136
Emigrati nell'anno	113
Saldo migratorio	23
Popolazione residente al 31/12/2020	3603
Di cui:	
Maschi	1721
Femmine	1882
Nuclei familiari	1964
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	93
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	206

In forza lavoro (15/ 29 anni)	435
In età adulta (30 / 64 anni)	1674
In età senile (oltre 65 anni)	1195

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1012	51,53%
2	527	26,83%
3	261	13,29%
4	126	6,42%
5 e più	38	1,93%
TOTALE	1964	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

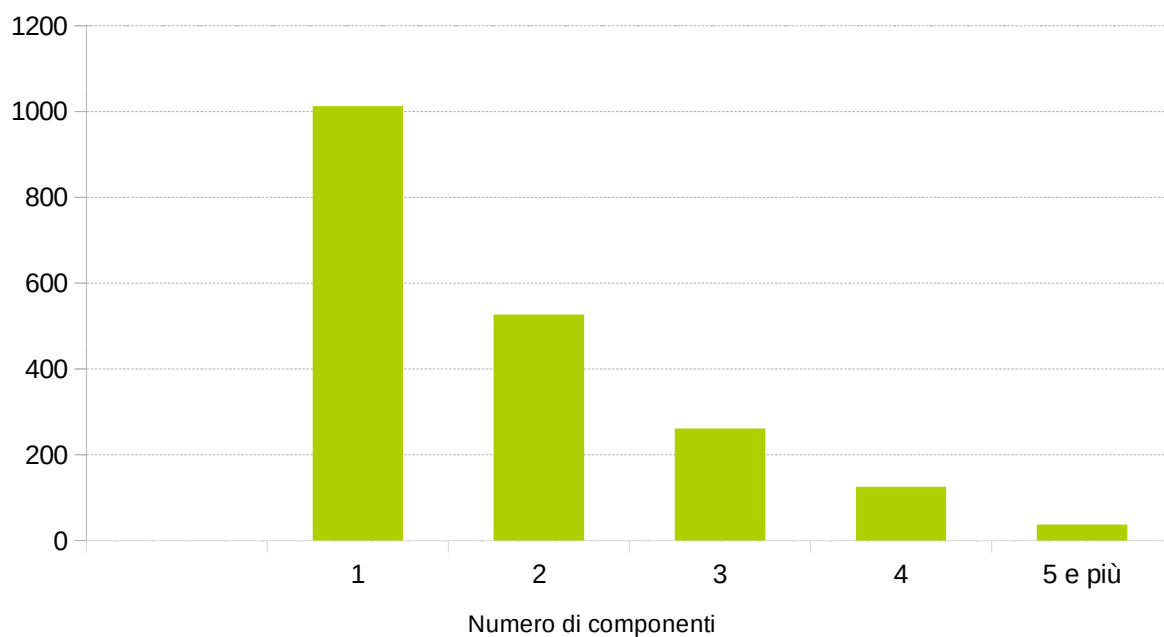


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Spotorno suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	9	2	11	81,82%	18,18%
1-4	35	30	65	53,85%	46,15%
5 -9	54	56	110	49,09%	50,91%
10-14	53	60	113	46,90%	53,10%
15-19	73	60	133	54,89%	45,11%
20-24	82	75	157	52,23%	47,77%
25-29	81	64	145	55,86%	44,14%
30-34	77	62	139	55,40%	44,60%
35-39	68	78	146	46,58%	53,42%
40-44	101	101	202	50,00%	50,00%
45-49	132	152	284	46,48%	53,52%
50-54	167	160	327	51,07%	48,93%
55-59	155	161	316	49,05%	50,95%
60-64	126	134	260	48,46%	51,54%
65-69	105	123	228	46,05%	53,95%
70-74	123	151	274	44,89%	55,11%
75-79	111	156	267	41,57%	58,43%
80-84	91	128	219	41,55%	58,45%
85 >	78	129	207	37,68%	62,32%
TOTALE	1721	1882	3603	47,77%	52,23%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

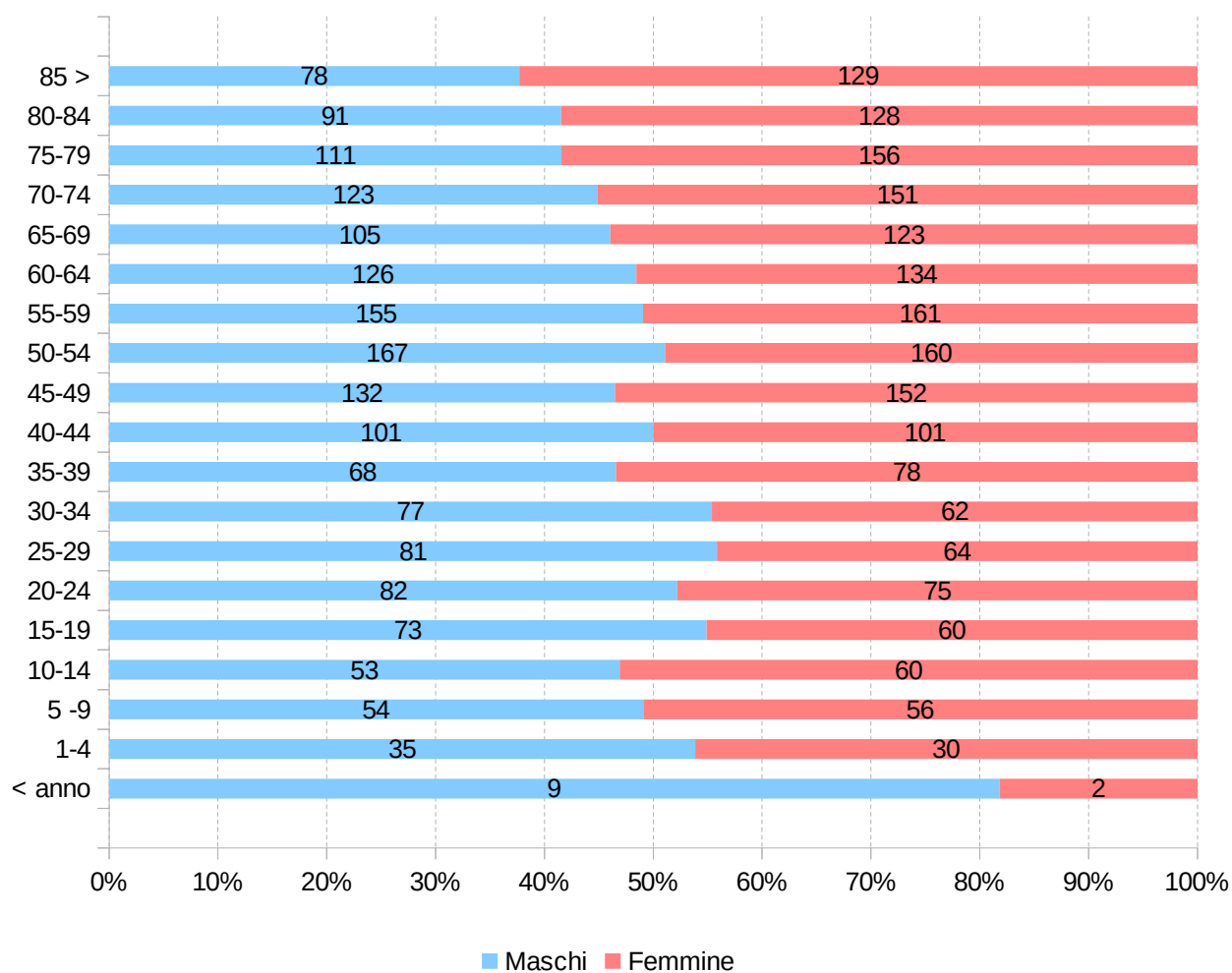


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	344.706,25	260.902,74	222.393,72	209.759,73	255.783,52
Utilizzo FPV di parte capitale	401.133,87	153.674,09	857.035,68	3.355.731,62	4.041.792,30
Avanzo di amministrazione applicato	536.065,39	344.251,00	1.985.968,67	1.820.152,63	1.573.310,58
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.957.272,17	7.521.788,77	7.310.038,49	7.562.915,59	7.412.771,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	165.100,32	127.248,88	247.281,01	384.423,09	1.383.502,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.900.680,90	1.859.207,12	3.077.833,49	3.542.005,07	3.231.318,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	781.701,47	1.553.190,28	1.534.581,97	802.731,65	343.744,99
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	63.610,35	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.086.660,37	11.883.873,23	15.235.133,03	17.677.719,38	18.242.224,23

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	8.103.467,48	8.066.592,40	8.841.169,34	9.540.629,92	8.862.405,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	806.626,09	928.012,37	678.295,70	1.356.457,72	2.229.099,30
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	44.849,56	46.924,64	49.096,05	45.162,44	47.230,99
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.954.943,13	9.041.529,41	9.568.561,09	10.942.250,08	11.138.735,96

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.097.688,39	1.046.192,50	1.063.969,45	1.213.964,98	1.285.698,32
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.097.688,39	1.046.192,50	1.063.969,45	1.213.964,98	1.285.698,32

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	7.263.500,00	7.096.189,56	7.287.985,62	102,702803502899	6.639.263,82	93,56	648.721,80
Entrate da trasferimenti	829.973,94	636.268,48	559.154,83	87,88	545.207,51	85,6882789479058	13.947,32
Entrate extratributarie	2.975.014,80	2.283.351,63	2.375.868,28	104,051791620023	1.517.261,00	66,4488543974281	858.607,28
TOTALE	11.068.488,74	10.015.809,67	10.223.008,73	102,068720021913	8.701.732,33	86,8799689361509	1.521.276,40

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, addizionale all'IRPEF, Imposta di soggiorno), dalle tasse (TARI).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

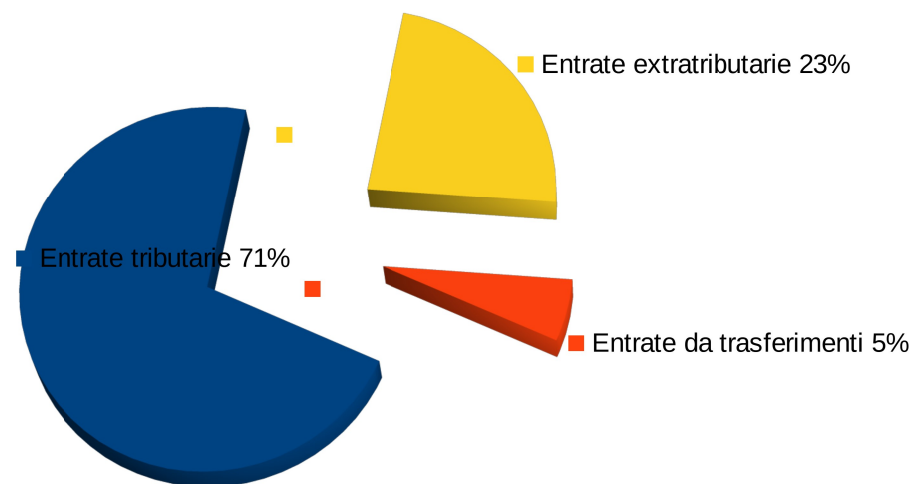


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2014	6.842.727,80	340.018,92	1.236.824,67	3824	1.789,42	88,92	323,44
2015	6.837.512,80	241.634,39	1.921.855,80	3789	1.804,57	63,77	507,22
2016	6.957.272,17	165.100,32	1.900.680,90	3785	1.838,12	43,62	502,16
2017	7.521.788,77	127.248,88	1.859.207,12	3714	2.025,25	34,26	500,59
2018	7.310.038,49	247.281,01	3.077.833,49	3667	1.993,47	67,43	839,33
2019	7.562.915,59	384.423,09	3.542.005,07	3635	2.080,58	105,76	974,42
2020	7.412.771,49	1.383.502,65	3.231.318,70	3603	2.057,39	383,99	896,84

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

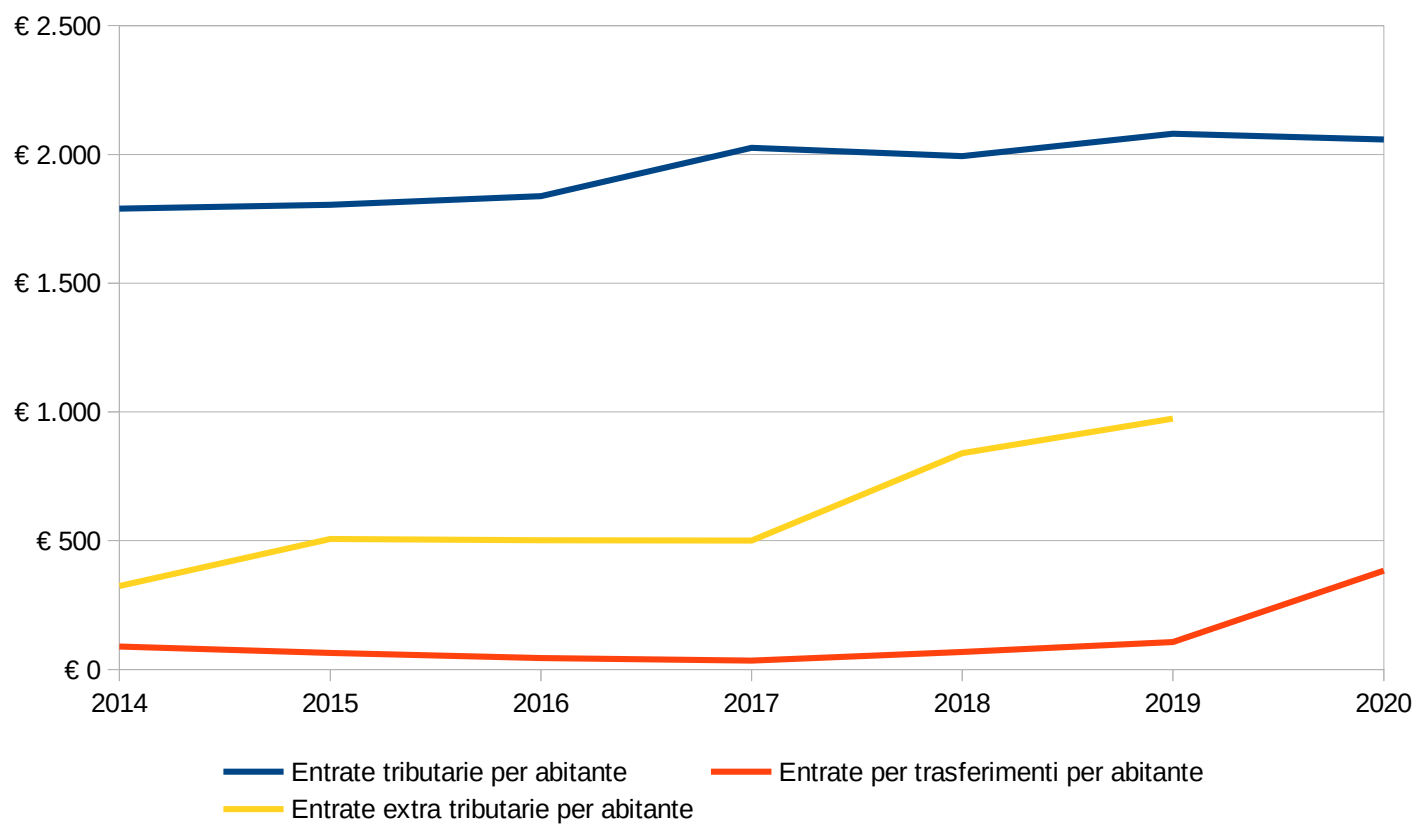


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2014 all'anno 2020

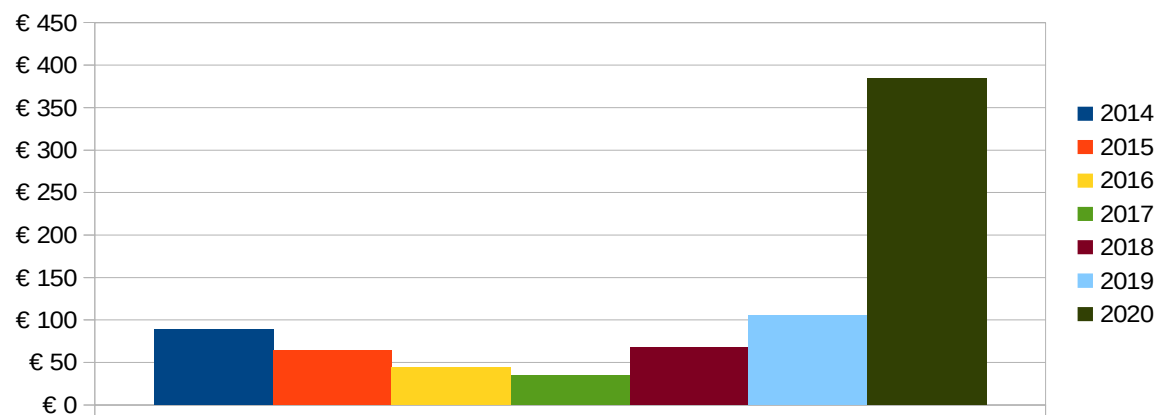
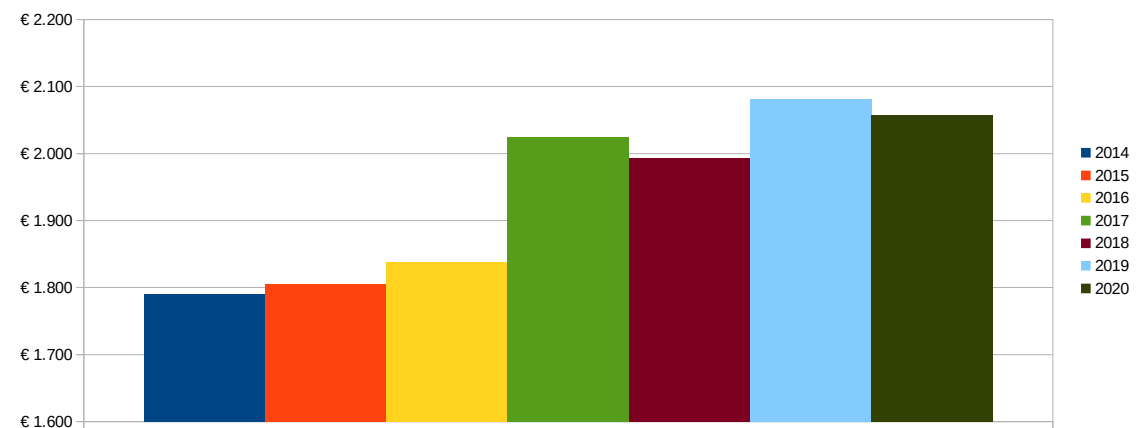
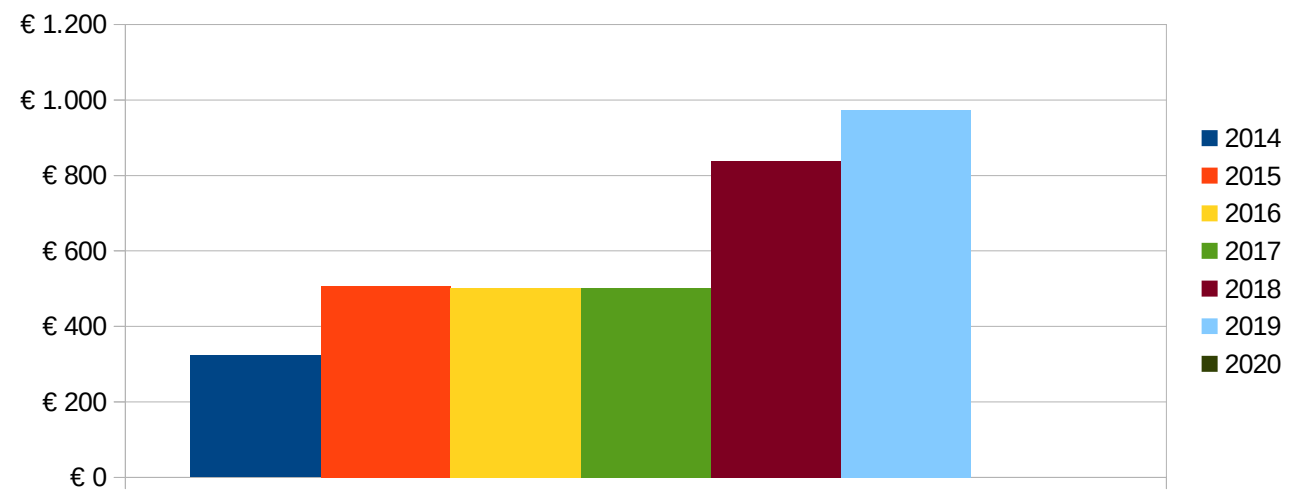


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

Diagramma 7: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante



Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100.188,13	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	916.564,06	86.794,12
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	11.400,90	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	2.110,60	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	21.104,52	2.513,70
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	16.329,46	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	100.557,94	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	25.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	130.837,05	336,83
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	269.677,67	713.921,92
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	50.910,69	15.225,60
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	109.509,30	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	54.756,78	195.959,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.442.948,24	395.219,44
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	49.173,36	2.395,79
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.562,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	14.011,70
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	5.000,00	14.943,14
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	77.404,96	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	108.910,23	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.494.945,89	1.441.321,24

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.028.153,09	86.794,12
3 - Ordine pubblico e sicurezza	23.215,12	2.513,70
4 - Istruzione e diritto allo studio	141.887,40	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	130.837,05	336,83
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	269.677,67	713.921,92
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.910,69	15.225,60
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	164.266,08	195.959,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.442.948,24	395.219,44
11 - Soccorso civile	49.173,36	2.395,79
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.562,00	28.954,84
14 - Sviluppo economico e competitività	77.404,96	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	108.910,23	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.494.945,89	1.441.321,24

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

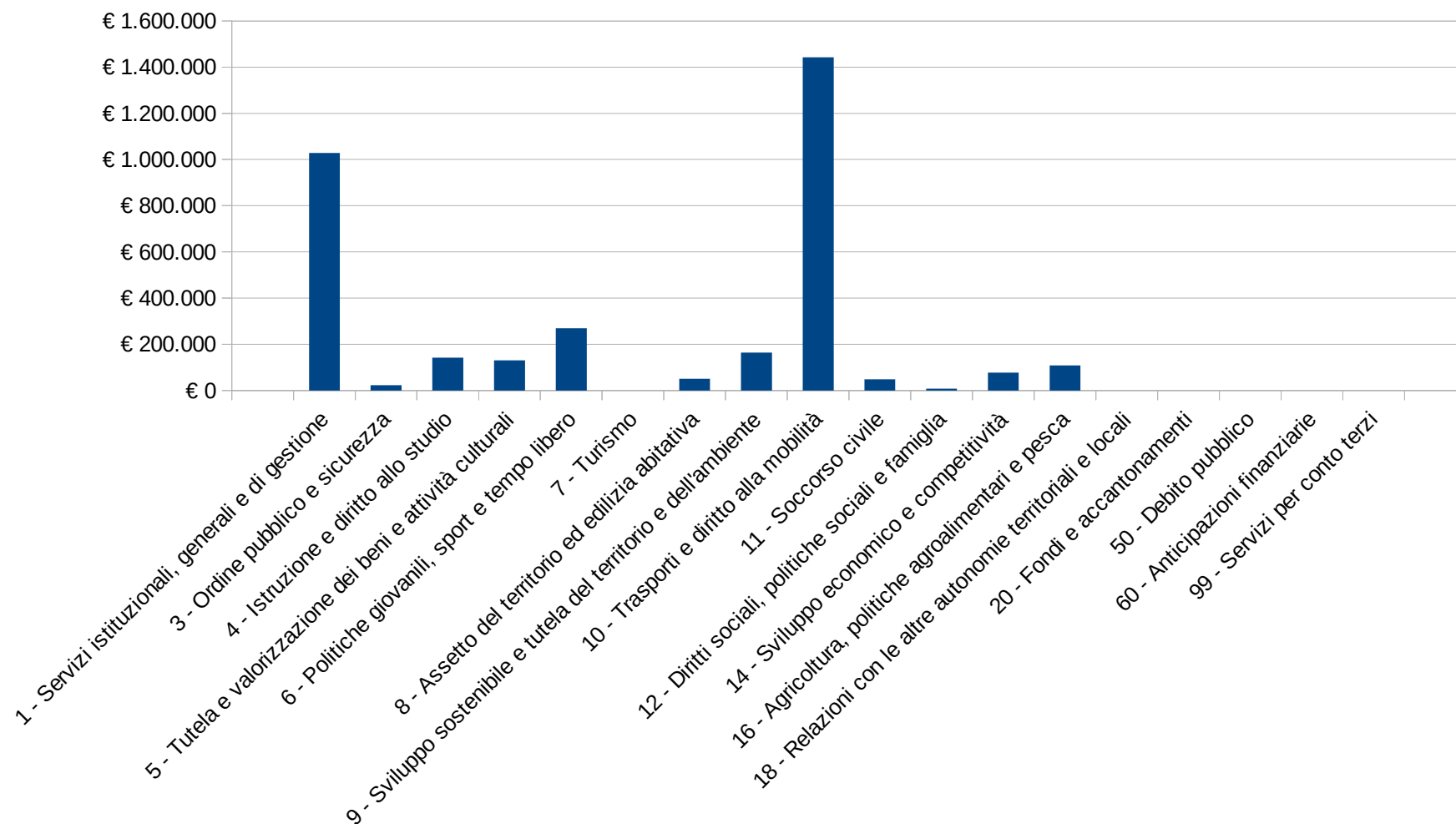


Diagramma 8: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	43.074,19	15.260,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	290.988,97	237.601,42
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	291.007,02	192.063,95
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	170.182,61	163.260,41
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	512.143,01	478.899,36
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	232.829,15	207.930,44
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	83.695,09	73.921,30
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	114.808,52	72.258,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	168.277,26	112.846,43
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	304.884,05	410.777,41
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	745.336,19	411.984,78
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	34.286,88	29.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	14.692,82	2.434,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	49.610,85	17.490,60
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	51.270,34	37.924,45
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	96.191,79	53.468,74
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	12.356,93	2.809,96
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	457.514,97	100.401,99
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	196.149,34	190.296,08
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	22.059,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	428.952,48	216.671,91
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.781.082,35	1.187.325,07
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	23.190,18	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2.620,16	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	51.160,53	51.160,53
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	396.544,85	179.286,45
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	48.279,98	34.700,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	233.957,18	121.981,55
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	49.213,76	20.085,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	444.394,10	121.933,02
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	45.333,14	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	38.609,03	33.349,82
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	35.908,47	34.575,58
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.341.918,16	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	41.088,92	38.826,08

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	8.853.612,27	4.850.525,09

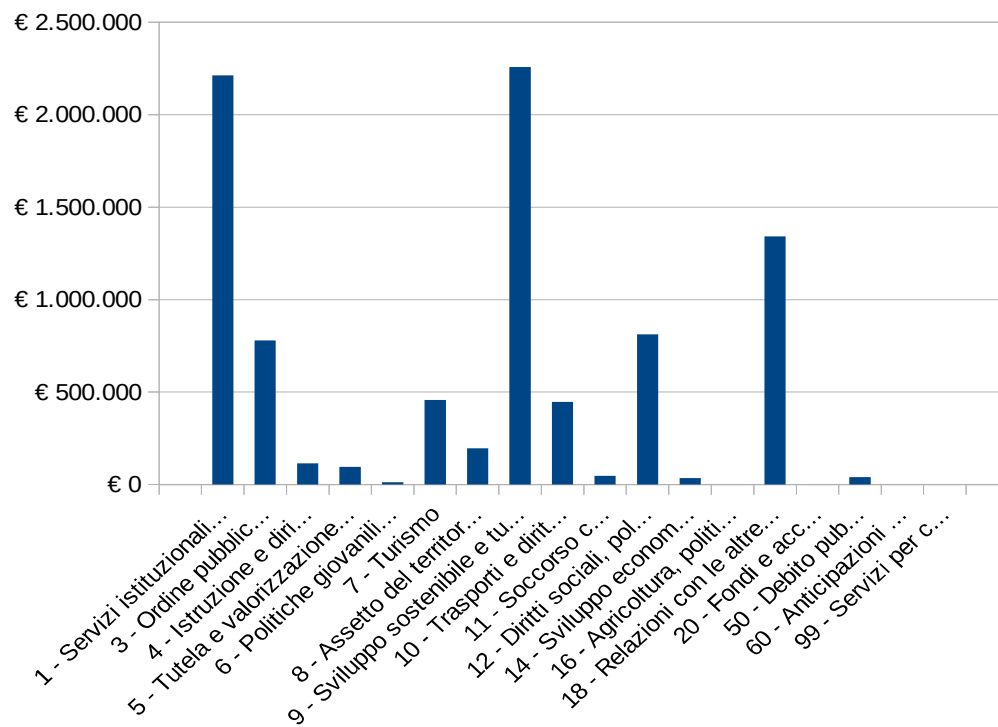
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.211.889,87	1.964.819,48
3 - Ordine pubblico e sicurezza	779.623,07	440.984,78
4 - Istruzione e diritto allo studio	115.574,01	57.849,05
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	96.191,79	53.468,74
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.356,93	2.809,96
7 - Turismo	457.514,97	100.401,99
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	196.149,34	190.296,08
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.257.904,17	1.403.996,98
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	447.705,38	230.446,98
11 - Soccorso civile	48.279,98	34.700,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	811.507,21	297.349,39
14 - Sviluppo economico e competitività	35.908,47	34.575,58
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.341.918,16	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	41.088,92	38.826,08
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	8.853.612,27	4.850.525,09

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Diagramma 9: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione



Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno 2022	Debito residuo al 31.12.2021
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	51.657,32	866.823,14
TOTALE	51.657,32	866.823,14

Tabella 14: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2020

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	1	0	1
A5	1	0	0
B1	1	0	1
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	2	0	2
B5	3	0	3
B6	0	0	0
B7	1	0	0
C1	10	0	10
C2	4	0	4
C3	7	0	7
C4	2	0	2
C5	5	0	0
D1	1	0	1
D2	1	0	1
D3	5	0	5
D4	3	0	3
D5	0	0	0
D6	1	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

SOCIETÀ PARTECIPATE - SITUAZIONE AL 31/12/2020				
SOCIETÀ'	CAPITALE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE	%PARTECIPAZIONE	NOTE
CONSORZIO DEP. ACQUE S.P.A.	26.913.195,00	871.862,00	3,240	
TPL LINEA S.R.L.	5.100.000,00	23.443,82	0,460	
SAT S.P.A.	1.269.635,00	27.213,14	2,143	
TOTALE		922.518,96		

Tabella 16: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Obiettivi strategici di mandato

Di seguito sono elencate le linee programmatiche di mandato, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 22/10/2021, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

SCUOLA E ISTRUZIONE

1. Finanziamenti finalizzati a progetti didattici/ educativi rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.
2. Potenziamento del tavolo permanente, creato durante la pandemia, tra Istituto Comprensivo e Amministrazioni locali interessate dal Comprensivo - ossia i Comuni di Spotorno, Vezzi Portio e Noli - per affrontare in piena sinergia e collaborazione tutte le questioni dell'universo scolastico: refezione scolastica, trasporto scolastico, manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture, progetti educativi trasversali e tante altre iniziative di carattere linguistico, teatrale, sportivo, ecc. in favore degli alunni di tutti i plessi.
3. Polo scolastico unificato: Realizzazione di un polo scolastico unificato presso l'attuale sede della scuola secondaria in località Baxie, adiacente al parco urbano del Monticello. Oggi a Spotorno esistono tre edifici scolastici: la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria, tutte realtà attrezzate in edifici diversi e distanti uno dall'altro. La realizzazione di un unico plesso scolastico garantirebbe un'importante razionalizzazione delle risorse, migliorando i servizi a favore di tutti i nostri bambini e ragazzi e delle famiglie
4. Mantenimento e valorizzazione di Continuiamo insieme, partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva in collaborazione con l'Istituto Comprensivo attraverso l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

CULTURA

Il settore Cultura deve svilupparsi in piena collaborazione con il settore Turismo e Pubblica Istruzione, ma soprattutto con le associazioni culturali del territorio e con l'Opera Pia Siccardi-

Berninconi. Il potenziamento dell'Università del Golfo, estesa a tutti i Comuni del Comprensorio ed il mantenimento del contenitore "BiblioTà" saranno occasioni di estendere la proposta culturale alla stagione invernale-primaverile, utilizzando tutti gli spazi pubblici di aggregazione disponibili: la biblioteca civica "Camillo Sbarbaro", la Sala Convegni Palace, il Centro Ricreativo Sociale, le scuole primaria e secondaria, la pinacoteca di Villa Carlina.

L'area cultura promuove la divulgazione scientifica in sintonia con gli eventi turistici del territorio, soprattutto nel periodo estivo. Di rilevanza strategica continuerà ad essere il festival culturale "Scienza Fantastica", rassegna unica nel suo genere sul nostro territorio, in collaborazione con realtà industriali quali Altec, Thales Alenia Space ed il contributo delle agenzie spaziali europea (ESA) ed italiana (ASI) e del Cicap. La manifestazione offre incontri divulgativi scientifici, laboratori per bambini, teatro e da anni anche la presenza di un astronauta. Per mantenere viva l'attenzione verso i principi costituzionali sulla quale la nostra società si fonda, il settore Cultura promuoverà l'iniziativa "L'alfabeto della Costituzione", una serie di appuntamenti divulgativi per gli studenti dell'Istituto Comprensivo e per i cittadini, per riscoprire e mantenere alta l'attenzione verso la Costituzione "più bella del mondo".

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT & OUTDOOR

Vivere all'aria aperta: parchi, impianti e sport.

La promozione e la pratica sportiva hanno sempre ricoperto un ruolo molto importante nella nostra comunità e ottenendo innumerevoli riconoscimenti, sia a livello sportivo individuale, sia come attività di squadra.

Oltre ad essere un piacevole passatempo per tanti sono però soprattutto un mezzo di crescita personal importantissimo, in particolare per i ragazzi. Obiettivo dell'Ente non è solo la manutenzione degli impianti, importante per lo sviluppo e la crescita delle pratiche sportive individuali e collettive, ma anche:

- incentivazione dello sport locale aumentando l'offerta e coinvolgendo i residenti dei comuni appartenenti Golfo dell'Isola;
- collaborazione ai progetti proposti dalle società sportive patrocinate dal comune di Spotorno;
- utilizzo sala convegni Palace per informare le società locali e non sulle nuove dinamiche sportive in qualità di: alimentazione, medicina, preparazione atletica;
- sviluppo dell'arredo urbano/sportivo per gli sport individuali creando "percorsi" con tabelle di marcia min/kcal (Anello delle Contrade);

- promozione dei "Giochi della Gioventù" ricreando uno spirito competitivo scolastico inizialmente tra le scuole del Golfo dell'Isola;
- sviluppo delle manifestazioni nazionali e internazionali locali (Swim the Island, Endurc World Series, finali nazionali E-enduro MTB, finali nazionali Beach Volley Indoor);
- sistemazione aree "ex acquedotto" in nuovo complesso sportivo.

Nel cantiere del campetto e palestra al Parco Monticello si stanno realizzando i nuovi spazi in cui verranno trasferiti gli sport senza palla (es. karate, judo, tennis tavolo), attualmente ospitati altrove. Verrà realizzato un campo da calcio a 7, che potrà ospitare la nascita di una scuola per bambini per il settore giovanile della Spotornese Calcio, nonché le partite ed i tornei di calcio a 5 e a 7. Sarà previsto uno spogliatoio con ascensore per i disabili. Verranno riqualificati anche altri siti sportivi adiacenti (campo da basket) e verranno sviluppate le attività da svolgere nel parco calistenico, con la collaborazione di personale qualificato. Inoltre è stata presentata una richiesta di finanziamento per il recupero dello storico campo da calcio Siccardi.

MISSIONE 7 - TURISMO

TURISMO

Il turismo rappresenta la linfa vitale del nostro paese, un sistema organizzato di strutture, servizi e persone che alimentano la nostra economia e valorizzano le bellezze del nostro territorio ed il nostro inimitabile paesaggio.

Quattro obiettivi:

1. incremento del turismo;
2. territorio come destinazione turistica;
3. qualità dell'offerta;
4. sviluppo dell'economia.

L'incremento del turismo è un obiettivo ambizioso, che vuole arrivare ad un aumento della presenza dei turisti (sia italiani che stranieri) e delle vendite di prodotti e servizi nell'ambito di una destagionalizzazione con presenze 12 mesi l'anno. Potenziamento del Golfo dell'isola, sinergia con iniziative della provincia (es. Finale Outdoor Region), ottimizzazione e coordinamento con Ligurian Riviera. Aumento della qualità dell'offerta con un incremento della reputazione e della soddisfazione dei clienti attraverso un miglioramento dell'offerta esperienziale, anche mediante lo sviluppo del "turismo congressuale", e soprattutto con l'ottimizzazione del sistema di infrastrutture pubbliche a

supporto dell'offerta degli operatori economici (parcheggi, logistica, sentieri, segnaletica).

Piano di marketing territoriale: Proporre una strategia di marketing integrato per il settore turistico al fine di costituire, formalizzare e promuovere il territorio del Golfo dell'Isola quale destinazione turistica, capace di coordinare le aziende turistiche, commerciali e agroalimentari in attività di creazione di un'offerta turistica congiunta e di co-marketing, con l'obiettivo di migliorarne il processo di commercializzazione e aumentarne la riconoscibilità, al fine di stimolarne la crescita e migliorarne i profitti.

Ex Hotel Royal

Dopo molti anni di inattività dei servizi ricettivi, è stato finalmente individuato un investitore privato disponibile a rilanciare l'attività dell'ex Hotel Royal, riportandolo agli antichi splendori. Il progetto prevede la realizzazione di parte degli spazi a destinazione ricettiva di tipo RTA, con classificazione pari a 4 stelle, e di parte ad indirizzo residenziale. Verrà realizzato un centro benessere che sarà reso disponibile a tutti cittadini ed agli alberghi del territorio, potenziato con attività medico-estetiche ed aperto al pubblico spotornese di residenti e turisti in convenzione con il comune di Spotorno. Tra le opere previste in convenzione c'è la realizzazione dell'ultimo tratto di passeggiata tra il molo Sirio ed i Bagni Royal, che va a completare i lavori di riqualificazione dell'intero tratto di passeggiata portati a termine dopo la mareggiata del 2018.

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA e LAVORI PUBBLICI

LE PORTE DELLA CITTÀ

Il terrapieno Serra e la località Maremma rappresentano quelle parti di territorio per le quali sono stati individuati interventi complessi tali da trasformare in modo sostanziale l'assetto fisico, funzionale ed estetico dei luoghi. Tali aree, poste a Levante e a Ponente del comune, assumono il ruolo di nodi strategici della trasformazione urbana nella logica di un progetto di riqualificazione complessiva del territorio di Spotorno. L'incontro tra pubblico e privato lo renderà possibile. Questo sarà il più grande sforzo da affrontare nei prossimi anni per completare positivamente l'assetto urbanistico del Comune di Spotorno.

Porta di Ponente: Il progetto urbanistico prevede di rivedere l'intera area, a partire dal confine con Noli fino a raccordarsi con la nuova terrazza a mare con un intervento urbanistico integrato, il cui primo passo è quello di risanare e mettere in sicurezza il terrapieno Serra a carico del Demanio Marittimo (lavori già appaltati con inizio a settembre) per poi realizzare un'area pubblica con parco divertimenti, passeggiata a mare collegata a Noli e piccolo porto turistico a secco in project financing con privati. L'utilizzo della Legge Regionale 23 di rigenerazione urbana, già deliberata per questa zona, ha fatto sì che l'Opera Pia Siccardi - in accordo con l'Amministrazione - abbia presentato

un progetto per il recupero e lo sviluppo dell'intera zona di sua proprietà, che comprende il nuovo progetto per la talassoterapia, un parcheggio sotterraneo, zone verdi e punto di partenza per attività sportive e zone per attività commerciali. Il positivo connubio tra privati e Comune permetterà di rivitalizzare una zona del paese che per anni non ha avuto uno sbocco urbanistico di rilievo creando valore turistico, economico ed estetico.

Porta di Levante: Gli interventi prevedono un'organica riqualificazione dell'area mediante soluzioni architettoniche che innovano l'immagine urbana e la qualità degli spazi pubblici esistenti. Il complesso delle opere previste si sviluppa lungo tutto il tratto compreso tra il confine con il Comune di Bergeggi, entro la zona del Merello ed il molo Sant'Antonio alla fine del lungo rettilineo verso Ponente. Tali opere contribuiranno a donare una nuova immagine ordinata e pulita all'ingresso cittadino da Levante, risolvendo una serie di criticità per i residenti e i turisti. Lungo la Via Maremma saranno sistemate nuove aree di parcheggio ed eseguiti lavori di restyling delle aree verdi in superficie; si prevede inoltre un migliore sistema di captazione delle acque del rio Maremma.

Nuovo molo Sant'Antonio: il rifacimento del Molo, progettato su due livelli, andrà a collegare in quota le passeggiate a levante e ponente, preservando e valorizzando il sito originale del "terzo molo", spazio significativo per il paese e amato da molti spotornesi.

Per consentire la definitiva messa in sicurezza riguardante l'assetto idrogeologico dell'area sarà realizzato un canale per la regimazione delle acque in prossimità dell'ex Hotel Pippo.

Sono previsti inoltre:

- l'inserimento di una rotonda in asse alla via Aurelia, nelle cui immediate vicinanze verrà realizzata un capiente parcheggio pubblico (attuale area camper);
- un sistema di piantumazione studiato appositamente per consentire all'intera area un gradevole assetto visivo naturale con l'obiettivo di ombreggiare le auto in sosta.

Si intende in tal modo migliorare e regolamentare gli accessi all'area in totale sicurezza.

Passeggiata a mare e nuova viabilità: È prevista la realizzazione di una prima porzione pedonale dal lato mare, comprensiva di pavimentazione, illuminazione e arredi dedicati, ed una seconda porzione ciclabile parallela e adiacente, il cui posizionamento prevede anche la sistemazione di panchine lungo la via Aurelia.

Ex convento dei Cappuccini: L'obiettivo è il suo recupero ad uso turistico-ricettivo per realizzare edilizia residenziale mediante anche l'uso di crediti edilizi. La previsione di recupero inserita nel PUC

definisce, oltre alla struttura ricettiva, un intervento contestuale di edilizia residenziale, che va ad eliminare gli elementi estranei al convento aggiunto negli anni successivi. Il terreno di pertinenza dell'ex convento sarà destinato in grande parte alla realizzazione di un parco e giardino di uso pubblico.

Alga Blu: L'intervento di recupero dell'edificio dell'Alga Blu prevede il mantenimento dell'attività di ristorazione a piano spiaggia, il potenziamento degli spazi esterni dello stesso, con l'ampliamento della terrazza attuale, la realizzazione di un ulteriore livello sopraelevato molto panoramico a mezzo di una struttura leggera in legno e acciaio a mimare una conchiglia con l'obiettivo di realizzare un'area panoramica raggiungibile dalla passeggiata e utilizzabile come padiglione per mostre ed eventi culturali, in appoggio alla vicina casa del Turismo o al futuro museo di Villa Albini.

Ex Mulino: Si tratta di un ex mulino da alcuni anni in stato di abbandono, sito sulla sponda sinistra del torrente Crovetto l'ubicazione dello stesso nella fascia interna del territorio comunale rappresenta un'occasione di recupero e valorizzazione di quella parte di territorio sottoutilizzata ai fini turistici e ricreativi. L'obiettivo dell'intervento è il recupero dell'edificio del vecchio mulino in funzione di appoggio alle attività outdoor e a un campo scuola per il mondo bike. Si prevede, inoltre, il recupero del sentiero che dal paese porta a mulino lungo il torrente Crovetto Castello Vescovile. Nell'area localizzata in prossimità dei resti del Castello Vescovile di Spotorno sono presenti alcuni piccoli edifici sparsi nel lato Nord, compresi tra i resti del Castello e Via La Spezia. Tali manufatti attualmente funzione di deposito attrezzi agricoli possono essere oggetto di demolizione e successiva ricostruzione al fine di una valorizzazione degli spazi compresi intorno ai resti del Castello stesso.

Edilizia residenziale pubblica: per corrispondere al fabbisogno di alloggi per la prima saranno implementate le iniziative residenziali a valenza pubblica e sociale, individuando aree nelle quali gli interventi previsti possano garantire una risposta adeguata al fabbisogno, suddividendo l'edilizia in sovvenzionata, convenzionata e a canone moderato.

CENTRO STORICO: Spotorno deve riscoprire e valorizzare i propri tesori culturali e artistici e ampliare la propria offerta turistica, in modo coerente ed omogeneo, coordinandola con le opportunità che i nuovi collegamenti infrastrutturali garantiranno al territorio e alla vicinanza a siti di attrazione di consolidato successo. Per favorire programmi e iniziative che rinsaldino il senso di appartenenza al luogo in cui si vive e ne promuovano la qualità della vita l'obiettivo strategico di mandato sono stati così dettagliati:

- riscoperta del patrimonio di monumenti storici da conservare e valorizzare;
- al fine di recuperare il patrimonio edilizio privato, introduzione di un meccanismo premiante ed incentivante per le ristrutturazioni che privilegiano il risparmio energetico. Tali incentivi - oltre a quelli già previsti a livello nazionale - intendono indirizzare ad una riqualificazione del

costruito storico esistente;

- realizzazione delle condizioni utili a rendere il centro storico la giusta cornice in cui far crescere un commercio creativo e di valore: strategia da seguire partendo da una ridefinizione degli spazi pubblici che dovranno essere vivibili, pedonabili e attraenti;
- completamento dei progetti di recupero degli spazi inutilizzati ad esempio: il piano terra di Villa Albini (vecchio municipio) potrà diventare un Museo della Storia di Spotorno ed ospitare e ampliare il Museo del Turismo già esistente, in modo da valorizzare al meglio la bellezza della nostra città;
- incentivazione di nuove opportunità anche occupazionali: un'urbanistica migliore riparte da luoghi e spazi progettati e condivisi con le persone che vi abitano e lavorano. Spazi dove le diverse;
- parti della popolazione possono collaborare affinché le idee condivise trovino nel comune di Spotorno il miglior contesto di realizzazione.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel segno di una continuità, l'ottenimento della certificazione Bandiera Blu, assegnata dalla fondazione FEE, sarà sempre un obiettivo strategico. E una candidatura volontaria, ma il suo ottenimento è diventato negli anni un sinonimo di qualità ambientale, qualità di servizi e di approccio sostenibile: un ottimo biglietto da visita per una località turistica come Spotorno. Gli obiettivi dell'educazione ambientale sono la promozione dei comportamenti virtuosi di risparmio energetico, della corretta raccolta differenziata, del rispetto del mare, della pulizia dell'ambiente, del minor utilizzo delle plastiche monouso. Obiettivo dell'ente è quello di creare una generazione di "nativi ambientali": imprimere comportamenti virtuosi che diventano naturali a partire dall'età scolare fino all'età adulta. Per questo motivo verranno promossi appuntamenti dedicati a questi argomenti, tra cui Puliamo il Mondo. M'illumino di meno, L'ora della terra, Mare da vivere, Progetto Plastic Free, Progetto Eco-Schools, Mare d'inverno.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRTTO ALLA MOBILITA'

PARCHEGGI E VIABILITA'

Le previsioni del nuovo piano urbanistico comunale contengono una importantissima riorganizzazione infrastrutturale per migliorare la viabilità costiera ed i collegamenti interni, rafforzando le connessioni con i flussi in entrata dall'autostrada e dalla ferrovia. La presenza del casello autostradale e della linea ferroviaria è un indubbio vantaggio per l'inserimento di Spotorno in un sistema integrato di connessioni di media e lunga percorrenza. Ciò è indubbiamente funzionale per i flussi turistici e facilita la permanenza residenziale di persone con impegni lavorativi su Genova,

Savona e provincia di Cuneo. Gli obiettivi strategici di mandato mirano a creare le condizioni affinché questi flussi in ingresso possano essere inseriti in maniera sostenibile all'interno del delicato sistema di viabilità, fornendo al contempo un miglioramento delle condizioni di mobilità all'interno del paese e verso i servizi e operatori turistici.

Parcheggi E Sosta :Tre nuovi grandi parcheggi permetteranno di offrire nuove possibilità di sosta intercettando i flussi di arrivi in punti strategici collegati in modo efficiente e sostenibile con la città:

- porta di Levante: in zona Maremma un nuovo parcheggio a raso, immerso nel verde con 170 posti auto;
- porta di Ponente: in zona Serra un nuovo parcheggio interrato di due piani sotto ad un parco urbano per 200 posti auto;
- circonvallazione: in zona ex Stazione, Via Berninzoni, un nuovo parcheggio sotterraneo di due piani di 240 posti auto con contestuale riqualificazione dell'attuale area parcheggio, area cani e salvaguardia del verde presente.

Queste nuove aree parcheggio consentiranno di intercettare i flussi di veicoli diretti a Spotorno, offrire una sosta comoda e un collegamento con i servizi e le attività del centro o della spiaggia. Insieme alle riqualificazioni del parcheggio di piazza Serrati ed al parcheggio lungo la circonvallazione (questo anche già finanziato) incrementeremo l'offerta parcheggi dagli attuali 1200 a circa 1850 : +50%.

Collegamenti E Viabilità :Lo studio della viabilità e dei collegamenti da e per Spotorno dalle direttrici principali ha consentito di progettare gli interventi infrastrutturali per rendere più sostenibile il traffico da e per il centro urbano e risolvere problemi locali di sicurezza stradale per pedoni e ciclisti:

- nuova strada tra via Verdi/piazza Serrati che collega la SP8 passando a monte della ferrovia (sotto il bypass ferroviario sino in piazza Serrati) : consente di assicurare un transito diretto ed in sicurezza dei veicoli diretti alla zona commerciale di via Puccini senza passare per la strettoia di via Verdi e di realizzare l'anello di ritorno necessario a rendere la parte alta di via Verdi a senso unico con la realizzazione di un marciapiede pedonale a tutela del passaggio di pedoni e ciclisti;
- raddrizzamento dello svincolo di Piazza Napoleone verso la SP8 in linea con Via Francia e

collegamento sino in via dei Pini e SP45, eliminando il transito scomodo e rischioso in fondo a Piazza Napoleone verso la rotonda per l'autostrada o la statale Aurelia, consentendo anche di realizzare un percorso più breve ed agevole verso via dei Pini e la SP45 delle Manie;

- nuova connessione tra Via Corallo e Via Siaggia per bypassare il transito sotto la ferrovia e contestualmente per realizzare un miglior accesso verso la zona di campeggi dalla provinciale, sfruttando anche il collegamento con via dei Pini e la SP45;
- istituzione definitiva del sistema di trasporto a mezzo pullman "la Circolare del Golfo dell'Isola" realizzato questa estate con i Comuni del Golfo dell'isola, che consente di offrire un sistema comodo e sostenibile di movimento senza automobile da e per le zone di sosta, le spiagge, gli alberghi, i negozi e le imprese ed in punti di attrazione turistica in tutti i Comuni del Golfo dell'Isola, mettendo a sistema tutta l'offerta dei 4 comuni, di cui Spotorno costituisce la porta di ingresso naturale attraverso la ferrovia ed il casello autostradale;
- realizzazione di un sistema di mobilità *dolce' con percorsi pedonali protetti e senza barriere e stazioni di e-bike sharing lungo le principali direttrici del Comune (Cimitero - via Verdi - viale Europa e Serra - Via Aurelia - Maremma) con contestuale istituzione almeno estiva della zona 30 km/hr sull'Aurelia a mare.

Percorso Turistico Di Recupero Dei Coltivi Abbandonati : all'interno del progetto di recupero dei coltivi abbandonati si intende realizzare un percorso turistico ciclopedonale a mezza collina che unirà Via Antica Romana a Via Corallo, di estremo pregio ambientale, lungo il quale il PUC concede la possibilità:

- tramite il recupero e la riattivazione delle numerose zone coltivate abbandonate;
- di realizzare attività di micro turismo sostenibile come agriturismi e agricampeggi ".

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA SOCIALE E VOLONTARIATO

1. Interventi di Sostegno alla persona in sinergia con gli altri attori del sistema di welfare locale, in particolare con l'Opera Pia Siccardi Berninzoni e le associazioni di volontariato dedicate al sociale (in primis Il Melograno e Croce Bianca): potenziamento dei servizi in essere quali sostegno ai nuclei famigliari con persone in condizione di fragilità e non autosufficienza, il sostegno ai nuclei familiari con minori, l'assistenza domiciliare, gli affidi educativi e familiari,

inserimento in comunità di pronta accoglienza, il trasporto sociale, gli inserimenti lavorativi e le borse lavoro, il primo soccorso estivo - in collaborazione con Croce Bianca, il "Micronido - Gli Orsetti", il "Campo Solare", la ludoteca "Arbaxia".

2. Potenziamento dei servizi sanitari, in collaborazione con Croce Bianca, in particolare il servizio infermieristico per tutto l'anno nei locali di Viale Europa; attivazione di un Centro Medico "Spotorno salute" quale sede per il ricevimento dei medici di base e lo sportello ASL. Recupero del Consultorio con ginecologo, pediatra e ostetrica,
3. Creazione di un tavolo permanente per rafforzare la collaborazione con le Associazioni operanti nell'area dei servizi alla persona, per ottimizzare e condividere soluzioni di welfare per famiglie in difficoltà.
4. Abbattimento delle barriere architettoniche: individuazione degli elementi costruttivi che impediscono o limitano gli spostamenti o la fruizione di servizi a persone disabili con limitata capacità motoria o sensoriale.

ASSOCIAZIONISMO

1. Individuazione Nuovi spazi da destinare alle associazioni attive sul territorio
Recupero immobile "Ex Hotel Roma" per la realizzazione del progetto che prevede di valorizzare i beni confiscati alla mafia fine di offrire alla comunità un luogo "aperto" di accoglienza e l'attivazione dei seguenti servizi:
 - ✓ Sportello anti violenza per le donne;
 - ✓ Sportello d' ascolto adolescenti, adulti, anziani e disabili;
 - ✓ Sportello sostegno della genitorialità;
 - ✓ Sportello di consulenza legale gratuita;
 - ✓ Appartamento di prima accoglienza;
 - ✓ Spazio Giovani;
 - ✓ Scuola di musica;
 - ✓ Ludoteca.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e coordinamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia

tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di

gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono

ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle

attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in accordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle

strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone

disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i

finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il

coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	53.309,37	74.417,00	0,00	88.276,00	0,00	88.276,00	0,00
1	2	306.253,62	270.591,00	0,00	270.451,00	0,00	270.451,00	0,00
1	3	315.308,66	279.631,00	0,00	279.631,00	0,00	279.631,00	0,00
1	4	287.314,81	252.452,10	0,00	139.242,00	0,00	150.742,00	0,00
1	5	567.180,33	718.494,42	0,00	714.226,00	0,00	686.826,00	0,00
1	6	272.266,08	285.709,60	0,00	268.493,40	0,00	268.493,40	0,00
1	7	99.843,47	96.071,00	0,00	75.741,00	0,00	75.741,00	0,00
1	8	116.878,28	103.000,00	0,00	102.592,00	0,00	102.000,00	0,00
1	10	299.649,06	259.255,19	0,00	217.573,47	0,00	217.573,47	0,00

1	11	529.825,06	516.411,09	0,00	326.044,00	0,00	353.444,00	0,00
3	1	979.938,62	1.071.341,68	0,00	1.067.471,68	0,00	1.067.471,68	0,00
3	2	45.000,00	49.087,68	0,00	49.087,68	0,00	49.087,68	0,00
4	1	17.171,65	6.734,00	0,00	5.734,00	0,00	5.734,00	0,00
4	2	56.860,07	41.066,00	0,00	39.066,00	0,00	39.066,00	0,00
4	6	62.698,88	57.050,00	0,00	41.800,00	0,00	41.800,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	100.024,00	64.077,00	0,00	63.077,00	0,00	63.077,00	0,00
6	1	21.000,00	16.600,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	558.969,40	243.241,00	0,00	242.241,00	0,00	242.241,00	0,00
8	1	238.644,74	223.588,00	0,00	222.803,00	0,00	222.803,00	0,00
9	1	34.871,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	2	476.357,44	330.078,50	0,00	329.116,00	0,00	329.116,00	0,00
9	3	1.794.813,03	1.814.852,06	0,00	1.814.580,00	0,00	1.814.580,00	0,00
9	4	27.500,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9	8	3.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	2	52.000,00	54.770,00	0,00	47.770,00	0,00	47.770,00	0,00
10	5	565.091,10	624.384,72	0,00	551.597,26	0,00	550.597,26	0,00
11	1	56.700,00	50.700,00	0,00	50.700,00	0,00	50.700,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	245.469,61	236.045,00	0,00	235.545,00	0,00	235.545,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	51.200,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	448.588,97	379.904,96	0,00	354.368,00	0,00	354.368,00	0,00
12	6	46.033,14	27.530,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	9	49.171,00	40.560,00	0,00	38.474,00	0,00	38.474,00	0,00
14	2	36.690,00	36.033,00	0,00	36.033,00	0,00	36.033,00	0,00
16	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	1.341.918,16	1.337.973,45	0,00	1.337.973,45	0,00	1.337.973,45	0,00
20	1	88.988,92	125.697,36	0,00	77.744,39	0,00	77.566,39	0,00
20	2	820.996,31	1.325.341,40	0,00	1.539.180,20	0,00	1.539.180,20	0,00
20	3	52.568,00	97.390,33	0,00	97.390,33	0,00	97.390,33	0,00
50	1	41.290,00	39.100,00	0,00	36.800,00	0,00	34.200,00	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	11.161.632,78	11.232.178,54	0,00	10.857.821,86	0,00	10.864.951,86	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.847.828,74	2.856.032,40	0,00	2.482.269,87	0,00	2.493.177,87	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.024.938,62	1.120.429,36	0,00	1.116.559,36	0,00	1.116.559,36	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	136.730,60	104.850,00	0,00	86.600,00	0,00	86.600,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	100.024,00	64.077,00	0,00	63.077,00	0,00	63.077,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.000,00	16.600,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
7	Turismo	558.969,40	243.241,00	0,00	242.241,00	0,00	242.241,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	238.644,74	223.588,00	0,00	222.803,00	0,00	222.803,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.336.791,47	2.157.930,56	0,00	2.156.696,00	0,00	2.156.696,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	617.091,10	679.154,72	0,00	599.367,26	0,00	598.367,26	0,00
11	Soccorso civile	56.700,00	50.700,00	0,00	50.700,00	0,00	50.700,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	840.462,72	754.039,96	0,00	700.387,00	0,00	700.387,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	36.690,00	36.033,00	0,00	36.033,00	0,00	36.033,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.341.918,16	1.337.973,45	0,00	1.337.973,45	0,00	1.337.973,45	0,00
20	Fondi e accantonamenti	962.553,23	1.548.429,09	0,00	1.714.314,92	0,00	1.714.136,92	0,00
50	Debito pubblico	41.290,00	39.100,00	0,00	36.800,00	0,00	34.200,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	11.161.632,78	11.232.178,54	0,00	10.857.821,86	0,00	10.864.951,86	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione

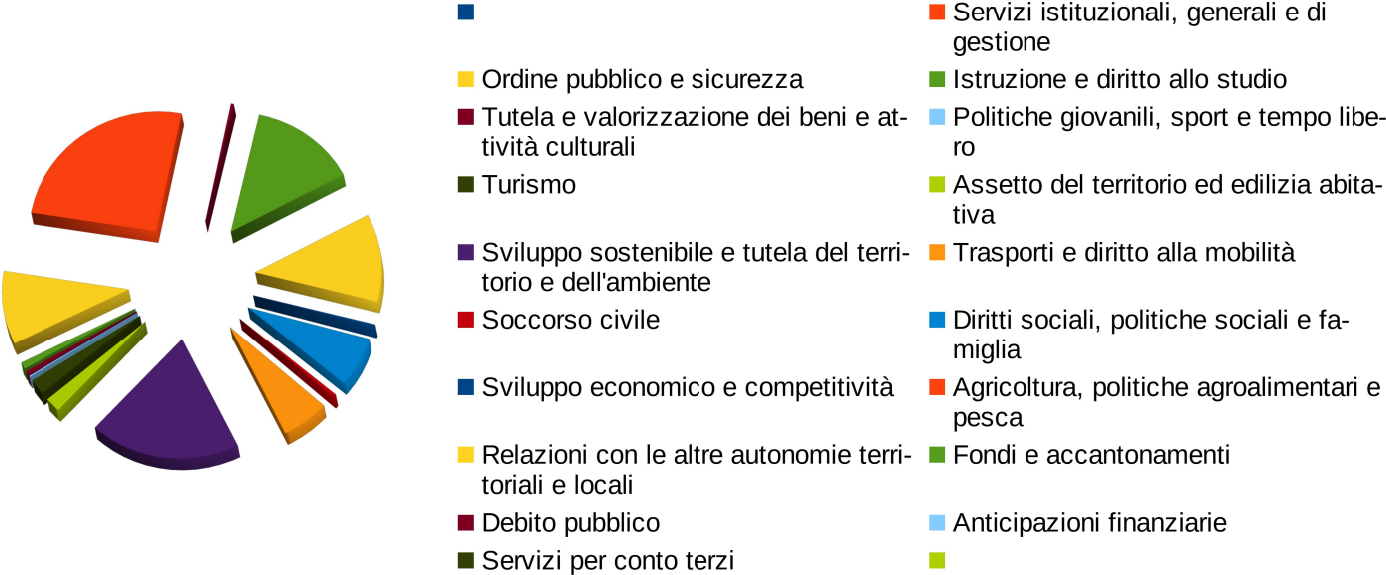


Diagramma 10: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	113.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	1.082.673,88	316.794,12	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	13.000,00	22.663,18	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	27.121,30	13.513,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	16.341,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	123.488,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	25.000,00	7.000,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	145.193,19	336,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	983.599,84	793.921,92	0,00	550.000,00	0,00	1.250.101,51	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	136.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	83.872,45	101.451,20	0,00	41.000,00	0,00	41.000,00	0,00
9	1	149.382,35	41.382,86	0,00	21.382,86	0,00	21.382,86	0,00
9	2	255.513,92	235.959,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	2.189.905,34	628.326,23	0,00	527.200,36	0,00	220.332,39	0,00
11	1	51.569,15	29.395,79	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	8.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	15.000,00	14.011,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	397.734,44	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	35.000,00	74.943,14	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
14	2	103.632,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2	108.910,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.933.438,78	3.345.199,67	0,00	1.661.583,22	0,00	1.729.816,76	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.211.673,88	350.457,30	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	29.621,30	13.513,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	164.829,99	7.000,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	145.193,19	336,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	983.599,84	793.921,92	0,00	550.000,00	0,00	1.250.101,51	0,00
7	Turismo	0,00	136.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	83.872,45	101.451,20	0,00	41.000,00	0,00	41.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	404.896,27	277.341,86	0,00	61.382,86	0,00	61.382,86	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.189.905,34	628.326,23	0,00	527.200,36	0,00	220.332,39	0,00
11	Soccorso civile	51.569,15	29.395,79	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	455.734,44	1.006.954,84	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	103.632,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	108.910,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.933.438,78	3.345.199,67	0,00	1.661.583,22	0,00	1.729.816,76	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione

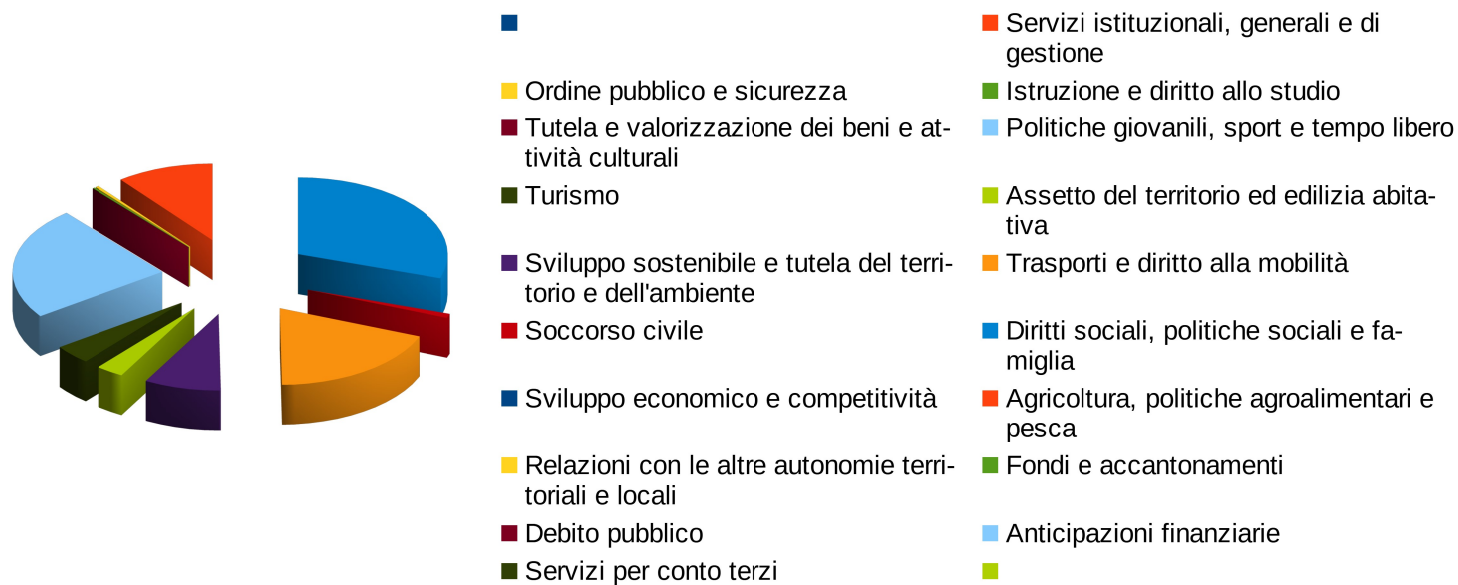


Diagramma 11: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	99.500,00	301.867,97	550.101,51	951.469,48
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	875.000,00	0,00	875.000,00
totale	99.500,00	1.176.867,97	1.250.101,51	2.526.469,48

Il referente del programma
Scarrone Mirco

- Note**
- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
Scarrone Mirco

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 Gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Scarrone Mirco

Note

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo				
L00232910091202200002	05	J68H2000210005	2024	Scarrone Miroc	no	no	07	009	009057	ITC32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE SICCARDI LOCALITA' SERRA	priorità media	0,00	0,00	1.250.101,51	0,00	1.275.000,00	0,00		0,00			
L00232910091202200001	02	J61B21005500004	2023	Scarrone Miroc	no	no	07	009	009057	ITC32	NUOVA REALIZZAZIONE	STRADALI	LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOCALITA' MAGIARDA LUNGO VIA VERDI	priorità media	0,00	301.867,97	0,00	0,00	335.000,00	0,00		0,00			
L00232910091202200003	03		2023	Scarrone Miroc	si	no	07	009	009057	ITC32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - PALESTRA BAXIE - FASE 2	priorità massima	0,00	550.000,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00		0,00			
L00232910091202200004	04		2023	Scarrone Miroc	no	no	07	009	009057		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - ASILO BERNINZONI	priorità massima	0,00	325.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00			
L00232910091202200005	01	J63G2200080004	2022	Scarrone Miroc	no	no	07	009	009057	ITC32	RISTRUTTURAZIONE	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTA VITA'	RISTRUTTURAZIONE BAR-RISTORANTE PRESSO CENTRO ANZIANI	priorità media	99.500,00	0,00	0,00	0,00	113.511,70	0,00		0,00			
															99.500,00	1.176.867,97	1.250.101,51	0,00	2.613.511,70	0,00		0,00			

Il referente del programma
Scarrone Miroc

Note

- (1) "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L00232910091202200005	J83G22000080004	RISTRUTTURAZIONE BAR-RISTORANTE PRESSO CENTRO ANZIANI	Scarrone Mirco	99.500,00	113.511,70	Miglioramento e incremento di servizio	priorità media	si	no	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			

Il referente del programma
Scarrone Mirco

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
Scarrone Mirco

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA CONFERIMENTO INCARICHI

PIANO TRIENNALE 2022-2024

(art. 3, comma 55, Legge 24/12/2007 n. 244)

AREA URBANISTICA

1) TIPOLOGIA DELL'INCARICO:

Attività di consulenza presso il Settore Urbanistica

2) DESCRIZIONE DELL'INCARICO ED INDICAZIONI PROGRAMMATICHE:

Specialista esperto in materia giuridico/amministrativa con particolare riferimento alla disciplina urbanistica

3) MODALITA' DI CONFERIMENTO:

Procedura comparativa nel rispetto dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 41 del Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 131 del 18/10/2011.

4) CORRISPETTIVO/COSTO

<u>CAPITOLO</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
<u>01601060</u>	<u>Incarichi per il settore urbanistica</u>	<u>5000</u>	<u>/</u>	<u>/</u>

24.03.2022



Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (art. 58 D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133) TRIENNIO 2022-2024				
N.	Descrizione immobile	Identificativi catastali	Misura di valorizzazione	Anno di esecuzione
1	Locali Viale Europa, 3 - ex sede Uffici Servizi Sociali.	foglio 8, mappale 192 sub. 2 e sub. 17 parte, mappale 195 sub. 4 e mappale 223 sub. 1	Locazione	2022
2	Locali Piazza Tassinari, 3 - Ex sede ufficio Demografici e Sportello Polifunzionale	Foglio 41, mappale 8, sub. 178	Concessione in comodato d'uso alla consulta delle associazioni locali	2022

Tabella 21: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza, con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.

Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33 del medesimo decreto.

Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001.

Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Previo analisi delle esigenze, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

Per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non è più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno della legge o da altra fonte.

Nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati e sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente.

Ai sensi delle Linee di indirizzo approvate dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, in data 8/5/2018 e pubblicate in G.U. 27/7/2018, la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente, quale valore economico/finanziario.

Successivamente sono intervenute le seguenti principali modifiche legislative in tema di facoltà assunzionali:

- il c.d. Decreto Crescita (DL 34/2019) che ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali

regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. L'art. 33, comma 2, del DL 34/2019 (convertito dalla legge n. 58/2019), infatti, introduce un nuovo limite non più parametrato in funzione del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, ma calcolato in rapporto alle entrate correnti accertate in bilancio risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati. Il limite percentuale così calcolato, differenziato per fascia demografica degli enti, rappresenterà la soglia massima di spesa di personale lorda sostenibile dall'ente locale, comprensiva di oneri riflessi. All'interno di questo valore soglia gli enti potranno assumere personale rispettando la percentuale massima di incremento, fermo restando la coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed il mantenimento degli equilibri di bilancio asseverati dall'organo di revisione;

- l'art. 1, comma 853 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha modificato il Decreto Crescita, all'art. 33, comma 2, stabilendo che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, al lordo degli oneri riflessi, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del FCDE stanziato in bilancio di previsione, rinviando ad un D.M. la definizione delle fasce demografiche, dei relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e delle relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché del valore soglia superiore, cui convergeranno i Comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore;

- il D.M. 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, pubblicato in G.U. n. 108 del 27 aprile 2020, la cui efficacia decorre dal 20 aprile 2020 come fissata da ultimo nella Conferenza del 30 gennaio 2020 dispone:

- fissa i valori soglia del rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti degli ultimi 3 rendiconti approvati considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- individua le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;
- fissa le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio fino al 31/12/2024;
- definisce la spesa di personale e le entrate correnti;
- stabilisce la possibilità, nel periodo 2020-2024, per i comuni di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del medesimo decreto, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1

dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica e fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale ed il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

- individua i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale;
- stabilisce la non rilevanza, ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quarter e 562, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 della maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del decreto stesso;

- la Circolare della Funzione Pubblica dell'8/4/2020 esplicativa del decreto di cui sopra, che contiene un importante supporto per il calcolo da effettuare per conoscere la propria sostenibilità finanziaria definendo con certezza quali siano gli impegni di spesa riguardanti la spesa complessiva di personale e quali le entrate correnti da considerare con riferimento ai macroaggregati e aggregati BDAP;

- il D.M. 21/10/2020, in particolare l'art. 3 comma 2 che stabilisce: "Gli istituti giuridici ed economici connessi allo svolgimento del rapporto di servizio del segretario titolare di sede convenzionata sono applicati dall'ente capofila. La convenzione disciplina anche le modalità di riparto tra gli enti dell'onere per il trattamento economico del segretario titolare della sede convenzionata. Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 2332, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, ciascun Comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il Comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa".

Pertanto, alla luce della normativa in vigore, a decorrere dal 20 aprile 2020:

. i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti risulta, per fasce demografiche, al di sotto del primo "valore-soglia" (per il Comune di Spotorno, ricadente nella fascia "d" - da 3.000 a 4.999 abitanti, è pari al 24,60%), possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato - in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione - sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia sopra indicati, per ciascuna fascia demografica;

. i predetti Comuni, inoltre, possono, per il periodo 2020-2024, utilizzare le facoltà assunzionali residui dei 5 anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4 comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale ed il rispetto pluriennale dell'equilibrio di

bilancio asseverato dall'organo di revisione;

. la spesa derivante dalle assunzioni consentite dal DM 17/3/2020 non rileva ai fini del rispetto del limite fissato dalla Legge n. 296/2006, il cui comma 557 impone di ridurre le spese di personale e contenere la dinamica retributiva e occupazionale tramite azioni rivolte a razionalizzare e snellire le strutture burocratico-amministrative o anche di contenere le dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

. la maggiore spesa prevista dal Decreto 17/3/2020 non rileva neppure ai fini del comma 557-quarter, che, con riferimento al comma 557, impone agli enti di assicurare "il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" (2011/2013);

. restano, comunque, in vigore i limiti di cui ai commi 557, 557-bis. 557-quarter dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, che fissano i principi ed i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei Comuni.

Il richiamato DM 17 marzo 2020 prevede, inoltre, per i comuni "virtuosi", una disciplina transitoria in base alla quale, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, essi possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore ad ulteriori valori percentuali indicati nella Tabella 2 del medesimo DM (Art. 5), che per il Comune di Spotorno, ricadente nella fascia demografica da 3.000 a 4.999 abitanti sono i seguenti:

ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
26%	27%	28%

Al fine di determinare, nel rispetto della disposizione normativa di riferimento e con certezza ed uniformità di indirizzo, gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare, secondo la circolare esplicativa, sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000, nonché i codici di spesa U.1.03.02.12.001, U.1.03.02.12.002, U.1.03.02.12.003, U. 1.03.02.12.999.

Con l'entrata in vigore del DL 17/3/2020 che, basandosi ora su criteri di sostenibilità finanziaria, ha radicalmente mutato le regole sulla capacità assunzionale, la mobilità tra enti non può più considerarsi neutrale ai fini della finanza pubblica.

LIMITE DEL LAVORO FLESSIBILE

La deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, Sezione Autonomie chiarisce che *“le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell’art. 11, comma 4-bis del D.L. n. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l’obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’art. 1 della Legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28”*.

FORME DI LAVORO FLESSIBILE - Ente in regola con la riduzione della spesa di personale			
LIMITE INVALIDICABILE 2009	SPESA PREVISTA ANNO 2022 al netto degli aumenti contrattuali	SPESA PREVISTA ANNO 2023 al netto degli aumenti contrattuali	SPESA PREVISTA ANNO 2024 al netto degli aumenti contrattuali
€ 44.697,11	€ 42.643,00	€ 42.643,00	€ 42.643,00

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 3/5/2022 avente ad oggetto: “Piano Annuale Assunzioni 2022 e Piano Triennale di Fabbisogno delle Assunzioni 2022/2024 - Modifica. Rimodulazione dotazione organica”, è stato aggiornato il piano occupazione.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	2	0	0	0
B1	1	0	1	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	2	0	2	0
B5	2	0	2	0
B6	1	0	1	0
B8	1	0	0	0
C1	9	0	9	2
C2	1	0	1	0
C3	6	0	6	1
C4	4	0	4	0
C5	4	0	0	0
C6	2	0	0	0
D1	5	0	5	2
D2	0	0	0	0
D3	1	0	1	0
D4	6	0	6	0
D5	0	0	0	0
D7	1	0	0	0
Segretario	1	0	1	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 22: Programmazione del fabbisogno di personale

PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2022/2023/2024

PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2022

<u>ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO</u>	<u>SETTORE</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
N. 1 Istruttore Tecnico Cat. C (tempo pieno)	Area Lavori Pubblici e Ambiente	Mobilità volontaria Scorrimento graduatorie/selezione esterna Procedura da avviare (assunzione dal 1/6/2022)
N.1 Istruttore Amministrativo Cat C (tempo pieno)	Area Servizi alla Persona e Promozione della Città Ufficio demografico	Mobilità volontaria Scorrimento graduatorie/selezione esterna Procedura da avviare (assunzione dal 1/10/2022)
N. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C (tempo pieno)	Area Urbanistica	Mobilità volontaria Scorrimento graduatorie/selezione esterna Procedura da avviare (assunzione dal 1/10/2022)
N. 1 Assistente Sociale Cat. D (tempo pieno)	Area Servizi alla Persona e Promozione della Città Servizi Sociali	Mobilità volontaria Scorrimento graduatorie/selezione esterna Procedura da avviare (assunzione dal 1/10/2022)

<u>“LAVORO FLESSIBILE”</u>	<u>SETTORE</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
N. 2 Agenti di P.L. Cat. C tempo determinato per mesi sei fuori dotazione organica	Area Polizia Locale	Scorrimento graduatorie a tempo indeterminato Procedura da avviare

Conferma Risorse previste in precedenti Piani Occupazionali

<u>ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D da Piano Occupazionale 2021	Area Lavori Pubblici e Ambiente Scorrimento graduatorie Procedura già avviata nel 2021 e da concludere nel 2022

ANNO 2023

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

<u>ASSUNZIONI A TEMPO</u>	<u>SETTORE</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
----------------------------------	-----------------------	--

<u>INDETERMINATO</u>		
NON PREVISTE	//	//

<u>“LAVORO FLESSIBILE”</u>	<u>SETTORE</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
N. 2 Agenti di P.L. Cat. C tempo determinato (6 mesi) fuori dotazione organica.	Area Polizia Locale	Scorrimento graduatorie a tempo indeterminato

ANNO 2024

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

<u>ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO</u>	<u>SETTORE</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
NON PREVISTE	//	//

<u>“LAVORO FLESSIBILE”</u>	<u>SETTORE</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
N. 2 Agenti di P.L. Cat. C tempo determinato (6 mesi) fuori dotazione organica.	Area Polizia Locale	Scorrimento graduatorie a tempo indeterminato

PIANO DI AZIONI POSITIVE
(ART. 48, COMMA 1, D.LGS. 11.04.2006 N. 198)

Le **azioni positive** sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “**speciali**” - in quanto non generali, ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta - e “**temporanee**” poichè necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246*” riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “*Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive*”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “*Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro*”.

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, “*Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*”, specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A., e ha come punto di forza il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

La valorizzazione delle persone, donne e uomini, è, quindi, un elemento fondamentale per la realizzazione di questo cambiamento e richiede politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane articolate e complesse, coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese.

La tutela delle differenze è un fattore di qualità dell’azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa, quindi, innalzare il livello dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni degli utenti.

Il Comune di Spotorno, consapevole dell’importanza di uno strumento finalizzato all’attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini. Pertanto, l’Ente ha individuato quanto di seguito esposto.

Analisi dati del Personale

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

FOTOGRAFIA DEL PERSONALE AL 31/12/2021

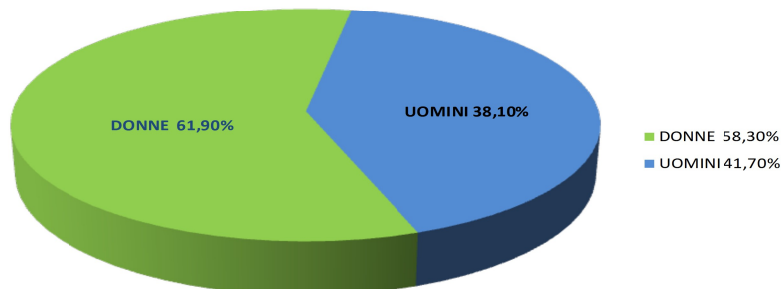
L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DIPENDENTI	N.	48
DONNE	N.	28
UOMINI	N.	20

Il Segretario Comunale è una donna.

I Responsabili di Area e di Settore sono 5 donne e 1 uomo.

La percentuale di lavoratrici rappresenta il 58,30% delle risorse umane dell'Ente.



Così suddivisi per Area:

AREE	UOMINI	DONNE	TOTALE
AFFARI GIURIDICI E FINANZIARI	0	9	9
SPORTELLLO DEL CITTADINO	3	5	8
SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CITTA'	3	6	9
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	8	1	9

URBANISTICA	3	3	6
POLIZIA LOCALE	3	4	7
TOTALE	20	28	48

**SCHEMA MONITORAGGIO DISAGGREGATO PER GENERE
DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE:**

CATEGORIA	Uomini	Donne
A	1	1
B	5	2
C	11	16
D	3	9
TOTALE	20	28

SCHEMA MONITORAGGIO DISAGGREGATO PER GENERE

E ORARIO DI LAVORO DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE:

CATEGORIA D	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	3	9	12
Posti di ruolo a part-time	0	0	0
CATEGORIA C	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	10	14	24
Posti di ruolo a part-time	1	2	3
CATEGORIA B	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	5	2	7
Posti di ruolo a part-time	0	0	0
CATEGORIA A	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	1	1	2
Posti di ruolo a part-time	0	0	0

Si osserva una prevalenza della popolazione femminile e, pertanto, non emerge la necessità di adottare misure di riequilibrio fra i generi.

Il presente Piano di Azioni Positive, che avrà durata triennale, si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge e dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Art. 1

Obiettivi

Nel corso del prossimo triennio questa amministrazione comunale intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

- **Obiettivo 1:** Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.
- **Obiettivo 2:** Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- **Obiettivo 3:** Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
- **Obiettivo 4:** Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.

Art. 2

Ambito d'azione: ambiente di lavoro (Obiettivo 1)

Il Comune di Spotorno si impegna a promuovere il benessere organizzativo ed individuale nonché a porre in essere ogni azione necessaria ad evitare che si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- pressioni o molestie sessuali;
- casi di mobbing;
- atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

A tal fine sarà costituito il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere lavorativo e contro le discriminazioni - CUG - con compiti propositivi, consultivi e di verifica.

In caso di segnalazioni, si adotteranno gli opportuni provvedimenti.

Art. 3

Ambito di azione: assunzioni (Obiettivo 2)

1. Il Comune nelle commissioni di concorso e selezione assicura la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile, come previsto nel vigente Regolamento di accesso all'impiego.
2. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato uomo deve essere opportunamente giustificata.

3. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

4. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Spotorno valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'Ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

Art. 4

Ambito di azione: formazione (Obiettivo 3)

1. La formazione dovrà tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.

2. Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia ecc..), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

3. Nell'ambito delle iniziative di formazione, questo Comune ha messo a disposizione dei dipendenti un sito web che consente di partecipare a corsi tematici direttamente dal computer.

Art. 5

Ambito di azione: conciliazione e flessibilità orarie (Obiettivo 4)

1. Il Comune di Spotorno favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando da sempre particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche. In particolare l'Ente garantisce il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione".

2. In occasione della sottoscrizione del nuovo CCNL FL e della successiva sottoscrizione del Contratto collettivo integrativo decentrato, verrà verificata la possibilità di individuare una maggiore flessibilità dell'orario di lavoro e, quindi, verranno ridiscussi i relativi criteri.

3. All'interno del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi è già prevista la disciplina regolante le trasformazioni di rapporto di lavoro a tempo parziale.

Le percentuali dei posti disponibili sono calcolate come previsto dal C.C.N.L. .

L'ufficio personale assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

4. Nel corso del 2022 saranno definite le tipologie lavorative che possono essere svolte in modalità agile o da remoto al fine di adottare il POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile), previsto nell'ordinamento giuridico dalla Legge di conversione del Decreto Rilancio n. 77 del 17 Luglio 2020.

Art. 6

Durata

Il presente Piano ha durata triennale.

Il Piano verrà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente, sul sito internet e reso disponibile per il personale dipendente.

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

PIANO BIENNALE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti.

L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Con decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato adottato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.622.403,23	2.693.085,61	5.315.488,84
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	2.622.403,23	2.693.085,61	5.315.488,84

Il referente del programma
Scarrone Mirco

Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
S00232910 091202200 002	2022		no		no	ITC32	3	90500000-2	raccolta e trasporto rifiuti e igiene urbana	priorità massima	Scarrone Miroo	36	si	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	4.800.000,00	0,00	altro			
S00232910 091202200 003	2022		no		no	ITC32	3	90510000-5	SMALTIMENTO RIFIUTI	priorità massima	Scarrone Miroo	36	si	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00	0,00	altro			
S00232910 091202200 004	2022		no		no	ITC32	3	77310000-6	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	priorità media	Scarrone Miroo	36	si	214.000,00	214.000,00	214.000,00	642.000,00	0,00	altro			
S00232910 091202200 005	2022		no		no	ITC32	3	98351000-8	Gestione parchimetri	priorità massima	ghidara alessandra	36	si	28.093,98	48.161,11	48.161,11	124.416,20	0,00	altro	000016249 2	Provincia di Savona	
S00232910 091202200 006	2022		no		no	ITC32	3	90910000-9	Pulizia edifici, locali e aree comunali	priorità media	COSTABIL E MICHELA	24	si	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	0,00	altro			
S00232910 091202200 007	2022		no		no	ITC32	3	85320000-8	Servizio Micronido	priorità massima	Ferrandino Pamela	36	si	96.500,00	96.500,00	96.500,00	289.500,00	0,00	altro			
S00232910 091202200 008	2022		no		no	ITC32	3	85320000-8	Servizio Campo Solare	priorità massima	Ferrandino Pamela	36	si	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00	0,00	altro			
S00232910 091202200 009	2022		no		no	ITC32	3	55510000-8	Refezione Scolastica	priorità massima	Ferrandino Pamela	36	no	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	altro			
F00232910 091202300 001	2023		no		no	ITC32	1	09310000-5	Fornitura energia elettrica	priorità massima	Scarrone Miroo	24	si	260.194,00	260.194,00	260.194,00	780.582,00	0,00	altro			
S00232910 091202200 010	2022		no		no	ITC32	3	75100000-7	Gestione degli atti sanzionatori della polizia locale	priorità massima	ghidara alessandra	36	si	50.615,25	101.230,50	101.230,50	253.076,25	0,00	altro	000016249 2	Provincia di Savona	
S00232910 091202200 001	2022		no		si	ITC32	3	79500000-9	servizio informazioni e accoglienza turistica	priorità massima	Ferrandino Pamela	36	si	85.000,00	85.000,00	85.000,00	255.000,00	0,00	altro			

2.622.403,23 (13) **2.693.085,61 (13)** **2.693.085,61 (13)** **8.008.574,45 (13)** **0,00 (13)**

Il referente del programma
Scarrone Miroo

Note

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(3) Compilare se 'Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi' è uguale a 'Si' e CUP non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

ALLEGATO II - SCHEDA C : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	------------------	---------------------	--

Il referente del programma
Scarrone Mirco

Note
(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

Vista la proposta di Consiglio n. 26 del 05/05/2022, il sottoscritto, Rag. Francesco Cinaglia, Revisore dei conti del Comune di Spotorno, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022/2024 per il comune di Spotorno

COMUNE DI SPOTORNO

N. 0009060 E 12/05/2022

/ UOC:

TENUTO CONTO CHE



a) L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- Al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le opportune deliberazioni
- Al comma 5 "il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con

particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. La Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;

b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;

c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP

Inoltre è stato verificato e sono stati adottati in quanto contenuti nel DUP

1) La programmazione dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

2) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133

3) Il piano delle azioni positive

4) La programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024

5) Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

VISTI

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- gli schemi di bilancio 2022/2024;

ESPRIMO

Sulla base della documentazione, delle informazioni fornite dall'Ente nonché del tempo a mia disposizione, un parere favorevole in relazione all'approvazione della predetta proposta.


Il Revisore
Francesco Cinaglia



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

Allegato alla D.C.C. n. 24 del 30/05/2022

PUNTO 10 ODG: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024 – APPROVAZIONE.

SINDACO FIORINI MATTIA

Proseguiamo con il punto 10 dell'ordine del giorno.

Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024 – Approvazione.

Documento di programmazione molto importante. Se vi ricordate e immagino sicuramente i consiglieri si ricorderanno, almeno chi c'era, l'ultima approvazione del DUP è stata fatta in luglio, che è il periodo in cui si approva il documento di programmazione. Ovviamente il DUP di luglio, è banale dirlo ma è importante, era il DUP di un'Amministrazione uscente che non sapeva se sarebbe stata riconfermata, quindi all'interno di un DUP di un'Amministrazione che avrebbe dovuto terminare il suo mandato pochi mesi dopo non c'era ovviamente niente in attesa che chi arrivasse dopo di noi potesse popolare questo documento di programmazione.

Siamo ritornati, ringraziamo di questo chi ci ha dato nuovamente fiducia e abbiamo oggi la nota di aggiornamento al DUP con tutto quello che è scritto nel nostro programma, quindi l'impegno che abbiamo preso con i cittadini e che cominciamo a fare.

Ovviamente l'avrete visto, avete avuto un po' di tempo per verificare il DUP. La parte prevalente è l'adeguamento al bilancio di previsione che abbiamo inserito, ma c'è una parte importante che sono gli obiettivi strategici di mandato, che sono tutti quegli obiettivi inseriti ovviamente nel programma elettorale che l'Amministrazione comunale si porta come obiettivi di medio-lungo termine. Tra questi mi fa piacere nella missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) notare come al punto 3 (Polo scolastico unificato) sia già a buon punto, nonostante siano passati pochi mesi dall'inizio del nostro lavoro, e parliamo di PNRR perché spostare le scuole elementari vicino al polo delle scuole medie, all'interno del parco Monticello non è cosa da poco e lo sapete, perché notizia ormai da un po' di tempo ma è una cosa che al Comune



di Spotorno porta un finanziamento esterno di quasi 3 milioni, 2,7 milioni di euro e credo che si debba andare di moltissimi anni indietro, forse mai raggiungendolo, un'entità di finanziamento sovracomunale di questo tipo, che ci consente non solo di realizzare questo obiettivo strategico di mandato e quindi portare a casa già uno dei punti più importanti del nostro programma, ma ci consente di raggiungerne contestualmente un altro, cioè finalmente spostare le scuole elementari, che è l'unico edificio scolastico che abbiamo oggi in area a rischio inondazione, quindi avere finalmente tutti i poli scolastici in un'area sicura, che per me unico Sindaco della provincia ormai rimasto a non chiudere automaticamente le scuole in allerta vuol dire, e chi lavora con me lo sa, tantissimo. Tantissimo anche a tutti i genitori che dall'oggi al domani dall'allerta meteo non hanno modo di ricoverare i propri figli e sapere di metterli in una scuola sicura è sicuramente un vantaggio. Quindi potete assolutamente consultare questo documento.

La sezione economica ovviamente è allineata al bilancio di previsione che stiamo per approvare, mentre la sezione strategica di mandato e tutte le altre del DUP sono finalmente aggiornate a quella che è la visione dell'Amministrazione comunale in carica.

Ci sono interventi?

Poniamo allora in votazione il punto 10 dell'ordine del giorno.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?